

COMUNE DI PARETE
PROVINCIA DI CASERTA

PROT. N. 6852
DEL 11 LUG 2019

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.22 DEL 27.05.2019

Esame ed approvazione del rendiconto di gestione E. f. 2018

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTISETTE del mese di MAGGIO alle ore 17,30 presso la sede comunale di via G. Amendola a seguito di inviti diramati dal Presidente in data 17.05.2019 prot. n. 3495 e 24/05/2019 prot. n. 3637 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di ~~prima~~ ^{seconda} convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Antonio Principato

Presente il Sindaco Vito Luigi Pellegrino

Dei consiglieri comunali sono presenti n. 13 e assenti, sebbene invitati n. 3 come segue:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1) FALCO MICHELE	P.	9) ERARIO TERESA	P.
2) SABATINO MARIA ROTONDA	P.	10) ARIANO VIRGINIA	P.
3) CAPARCO AMATO MARCO	P.	11)DELL'AVERSANA GIUSEPPE	P.
4) PAGANO D. EMILIANO	P.	12) VITALE RAFFAELE	A.
5) GRASSO GILDA	P.	13) D'ALTERIO GIUSEPPE	P.
6) VITALE MARTA	A.	14) PEZONE TINA	A.
7) FELICIELLO PIETRO	P.	15) RISPO ROSALBA	P.
8) PRINCIPATO ANTONIO	P.	16)MARTINO L.	P.

Giustificano l'assenza i sigg:

Assiste il Segretario Generale Dr. Felice Napolitano, incaricato della redazione del verbale. Il Presidente constatato il numero degli intervenuti, dichiara validamente costituito il Consiglio ed aperta la seduta.

Il Presidente in prosieguo della seduta consiliare, dopo aver introdotto l'argomento in oggetto, cede la parola al vice sindaco Pagano D. E., il quale relaziona come da intervento riportato nell'allegato resoconto, cui si rinvia.

Apertasi la discussione, intervengono, nell'ordine i capogruppi D'Alterio G. (più volte) e Rispo R., il vice sindaco Pagano D. E. e il Sindaco; i cui interventi sono riportati nel resoconto allegato alla presente deliberazione, cui si rinvia.

Darsi atto che, durante la discussione, si allontana il cons. Martino L.; i presenti sono n.12 oltre il Sindaco.

Il Consiglio Comunale

Preso atto;

degli interventi e degli intenti di voto, resi dai capogruppo consiliari, come da resoconto costituente parte integrante della presente cui si rinvia;
della proposta di deliberazione a firma dell'Ass.re alle Finanze.

Acquisiti:

il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile reso dal Responsabile dell'Area Finanziaria ex art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

il parere favorevole reso dall'Organo di Revisione dell'ente.

All'esito della votazione resa in forma palese di n.11 voti favorevoli e n.2 contrari (Rispo R. e D'Alterio G.).

Delibera


Di approvare, come si approva, la proposta di deliberazione a firma dell'Ass.re alle Finanze, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, cui si rinvia, ritenendola qui per integralmente riscritta.
Successivamente, su proposta del Presidente,

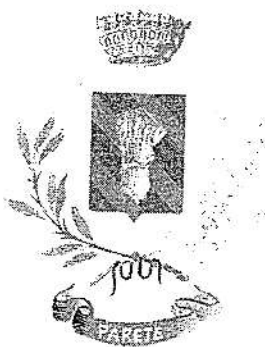
il Consiglio Comunale

con separata votazione resa in forma palese dall'esito di n.11 voti favorevoli e n.2 contrari (Rispo R. e D'Alterio G.).

Delibera

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.





COMUNE DI PARETE
(PROVINCIA DI CASERTA)

Delibera Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018

L'Assessore alle Finanze

Viste le disposizioni previste dall'art. 227 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 relative alla formazione del Rendiconto della gestione comprendente il Conto del Bilancio, il Conto Economico, il Conto del Patrimonio ed il Conto del tesoriere;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126 che ha modificato ed integrato il D.L. 23 giugno 2011, n.118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e del loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009,n.42;

DATO atto che pertanto, con decorrenza 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità finanziaria armonizzata di cui al citato D.Lgs. 118/2011 e che dal 01.01.2016 gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al DPR 194/1996;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2018 deve pertanto essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Visti gli artt. nn. 83, 84, 85, 86, 87 e 88 del vigente regolamento di contabilità approvato con delibera di C.C. n.43 del 29.11.2002;

Visto il Rendiconto di questo Comune per l'esercizio finanziario 2018 reso dal Tesoriere Comunale;

Visti ed esaminati i seguenti atti:

- Conto del Bilancio 2018;
- Conto Economico 2018;
- Conto del Patrimonio 2018;

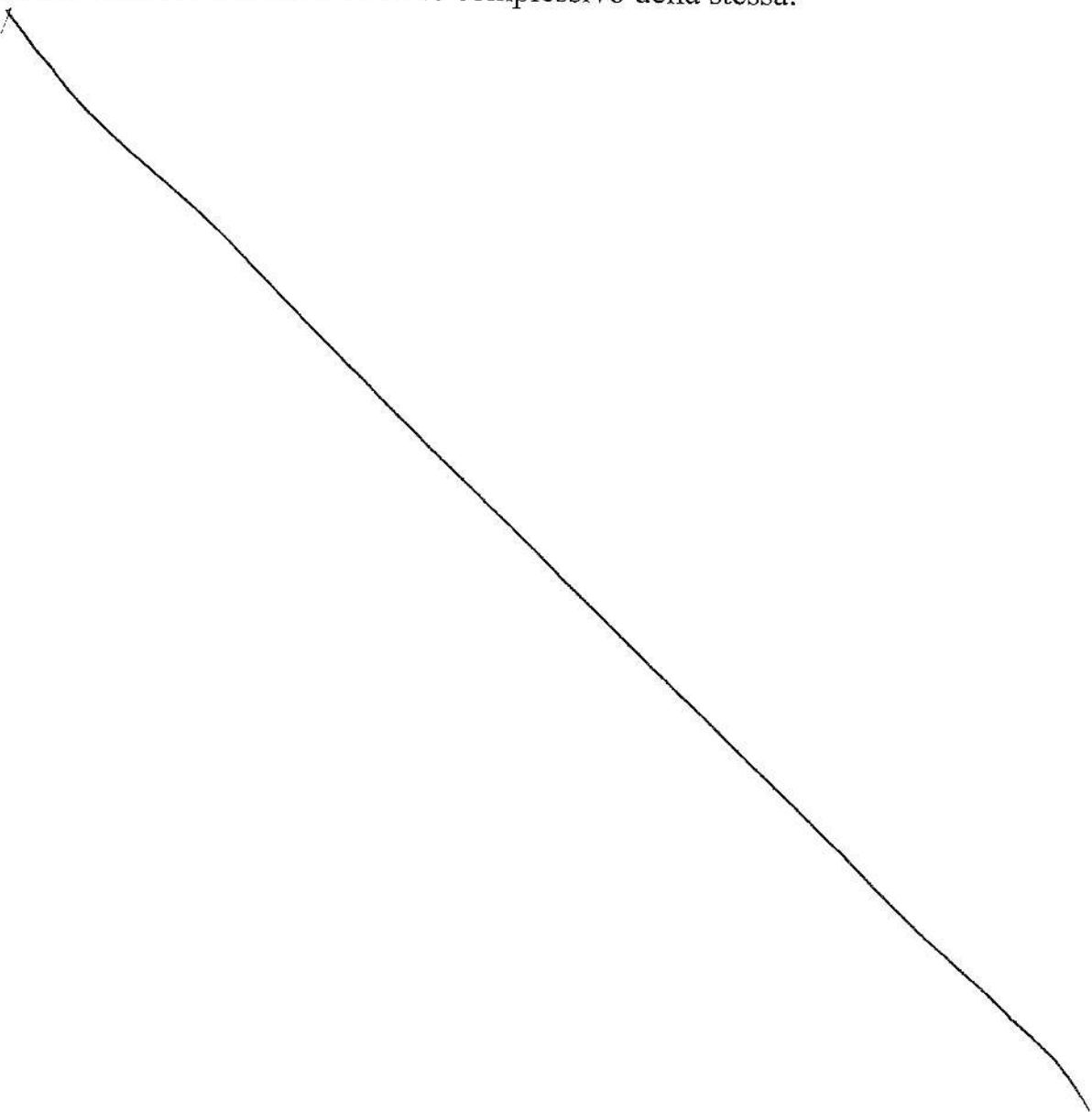
Visti i seguenti documenti:

- 1) Relazione illustrativa dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 redatta in conformità a quanto statuito dall'art.231 del T.U.E.L., approvata con deliberazione di G.C. n.52 del 24.04.2018;
- 2) Provvedimento di accertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.227 e 228 del D.Lgs. 267/2000, determinazione area finanziaria n.20 del 15.04.2019 ;
- 3) Approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017, approvate con delibera di Giunta Comunale n.51 del 17.04.2019;

Dato atto che il rendiconto del precedente esercizio finanziario, 2017, è stato approvato con deliberazione consiliare n.19 del 31/05/2018 ;

PROPONE

1° - l'approvazione del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 in tutti i suoi contenuti, unitamente ai suoi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della stessa:



Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZE	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio ...	-----	-----	907.284,04
Riscossioni	2.070.796,00	5.909.721,94	7.980.517,94
Pagamenti	1.810.561,43	5.911.736,22	7.722.297,75
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.165.504,23
Pagamento per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.165.504,23
Residui attivi	16.038.979,24	4.402.248,36	20.441.227,60
Residui passivi	15.970.196,69	4.245.505,62	20.215.702,31
Fondo Pluriennale vincolato parte corrente.....			0,00
Fondo Pluriennale vincolato parte capitale.....			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			1.391.029,52

L'Assessore alle Finanze
Avv. Domenico Emiliano PAGANO



Consiglio Comunale del 27/5/2019 – 3° punto dell'ordine del giorno (resoconto della seduta)
"esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018".

Presidente:

Passiamo al punto 3 all'ordine del giorno:

"esame ed approvazione del rendiconto di gestione esercizio finanziario 2018".

Diamo la parola al vice Sindaco e assessore delegato Pagano. Prego.

Assessore Pagano:

grazie Presidente. Un attimo che spengo il telefono. Grazie Presidente. Il punto prevede l'approvazione del rendiconto consuntivo che è un poco un esame su quello che è stato il bilancio di previsione dell'anno precedente.

Quindi parliamo del rendiconto relativo all'anno 2018 che è stato già oggetto di approvazione di una relazione esplicativa da parte della Giunta comunale e quindi viene al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva dello stesso.

Senza voler ripetere i vari punti che sono stati inseriti nella relazione e che quindi fa un esame generale di quella che è stata l'azione di questa amministrazione nel corso del 2018, mi vorrei limitare ad esprimere dei punti salienti che ritengo particolarmente importanti. Cioè da un lato c'è questa attività che comincia a portare frutti importanti che è quello del reperimento di risorse esterne al bilancio comunale per la realizzazione di infrastrutture di primaria importanza.

Nel corso del 2018 noi abbiamo 2 attività importanti: cioè l'accertamento del finanziamento che riguarda un centro polifunzionale per disabili e che quindi sarà oggetto di una riqualificazione di una villa confiscata, oggi nella disponibilità dell'ente, e che ha visto quindi la, che ha visto quindi l'assegnazione di risorse per un importo di euro 490.000 euro che io ritengo fondamentale perché saranno utilizzati per fornire servizi primari.

Ripeto, questa villa diventerà un centro per disabili e che quindi potrà essere messo a disposizione di tutte le famiglie che hanno dei disagi seri all'interno del proprio nucleo.

Poi vi è un altro finanziamento per un importo di euro 700.000 che è quello per la realizzazione del, dell'asilo nido. Lavori che inizieranno a breve e che sono stati quindi accertati e decretati nel corso del 2018, per i quali c'è già anche un acconto e quindi risorse immediatamente disponibili per la realizzazione delle opere.

E poi ci sono una serie di attività anche di tipo infrastrutturale per la realizzazione di infrastrutture importanti che sono state fatte con fondi comunali.

Vorrei ricordarlo perché per noi è un risultato estremamente importante. Noi abbiamo dedicato fondi comunali per un importo di circa 170.000 euro per il rifacimento di manti stradali, per la messa in sicurezza delle stesse e altri fondi per opere di manutenzione in generale, tra cui poi vorrei annoverare la realizzazione di alcune strade ecco nell'ambito di quell'obiettivo di ricominciare dagli

elementi essenziali perché vi erano alcune aree, come abbiamo visto, interventi nel corso degli anni del, dell'anno 2017 abbiamo accertato che vi sono stati nell'ambito della zona B e quindi centro residenziale che mancano di elementi essenziali, in alcuni casi di fogne, in alcuni casi di reti idriche da rifare, in altri casi addirittura del tutto. Infatti in questo caso è stata realizzata ex novo via De Curtis per un importo di 24.000 euro dove è stata realizzata l'intera strada con dei servizi che mancavano nell'ambito, ripeto, della zona residenziale denominata B, dove ci sono da realizzare infrastrutture assolutamente a carico del Comune. E poi tante altre opere che servivano a mettere in sicurezza degli elementi di base soprattutto delle infrastrutture scolastiche del nostro Comune. Salvo poi l'attività incessante che vedrà nel corso di questo anno ecco la realizzazione di vere e proprie messe in sicurezza fatte con fondi straordinaria realizzati dall'ente.

Poi però vorrei precisare una cosa perché questo è stato un anno importante che ha visto anche la realizzazione di questo progetto finanziario che è quello della alienazione dell'ex area mercatale per poter dedicare questi fondi all'acquisto di nuovi beni, ed una serie di opere infrastrutturali di rigenerazione e restyling urbano.

Ecco vorrei precisare che questo ha visto l'incasso, ad oggi, di circa 600.000 euro da parte dell'ente e che non una lira di questi fondi sono stati spesi per la realizzazione delle strade cui poc'anzi accennavo, perché queste opere finora realizzate sono fondi del bilancio ordinario mentre tutti gli incassi derivanti dall'alienazione sono in cassa ecco perché in parte, dicevo, destinati all'acquisto di nuovi beni ed in parte da servire a questo progetto di restyling, di restyling urbano.

Soltanto una piccola parte di questi fondi sono stati utilizzati, all'incirca 30.000 euro, per un'importante azione di messa in sicurezza del nostro territorio e quindi per l'acquisto e la realizzazione di un impianto di video sorveglianza ad integrazione di un altro già... già esistente. Tutto questo naturalmente è frutto anche di una gestione attenta, oculata ed accurata che ha visto l'attività di questa amministrazione anche finalizzata ad un'azione di risparmio per l'ente e quindi di conseguenza per i cittadini.

Ed infatti sempre nel corso dell'anno 2018 abbiamo stipulato un'importantissima convenzione con la Regione Campania per quanto riguarda i canoni delle acque reflue. Questa convenzione comporterà all'ente non soltanto un risparmio accertato nel corso di quest'anno e cioè dell'anno 2018 del quale stiamo discutendo, ma protrarrà degli effetti per il futuro e cioè quindi è una convenzione che varrà anche per gli anni a seguire e che quindi genererà importanti risparmi soprattutto in termini di cassa per tutti gli anni che seguiranno. In che cosa consiste la convenzione che abbiamo stipulato?

Mossi da un'idea, da una convinzione che il Comune in quest'ambito svolge una sorta di attività di servizio per l'ente Regione, perché è un qualcosa che noi non gestiamo quello delle acque reflue. Cioè i cittadini di Parete pagano una tassa alla Regione Campania che serve allo smaltimento delle acque. Deputato alla riscossione di questo servizio era il Comune di Parete. Che cosa accadeva? Che in effetti quello che noi non riuscivamo ad accertare perché in effetti il Comune di Parete aveva un'antica convenzione risalente a 12, 13 anni fa, in base alla quale noi pagavamo un fisso annuo.

Questo fisso annuo era addirittura superiore agli importi che noi accertavamo. Il che significava che se noi avessimo incassato tutti i soldi da parte dei cittadini di Parete che riuscivamo ad accertare, avremmo prodotto comunque un debito quasi di 100.000 euro l'anno.

Se a questi aggiungiamo quelli che noi riuscivamo ad incassare, questo debito naturalmente aumenta a dismisura fino ad arrivare all'incirca a 170.000, 200.000 euro l'anno. E quindi la nostra idea di base era quella di dire: "noi svolgiamo un servizio e non possiamo, non è giusto che il Comune si indebiti per effetto di un qualcosa che non ci appartiene". E il risultato è stato quello di stipulare una convenzione in base alla quale noi versemmo alla Regione Campania esattamente quello che incassiamo.

Quindi da ora in poi non si potrà più produrre un euro di debito per effetto o di accertamenti inferiori rispetto all'ipotetica convenzione che c'era prima o addirittura di mancati incassi da parte del Comune.

Penso che questo sia qualcosa di straordinario e questo è un motivo per cui nella relazione sono comprese 2 cifre. Infatti si imputa un risparmio da parte dell'ente per 1.162.000 euro in termini di cassa ed un risparmio invece inferiore di 650.000 euro in termini di competenza. Questo perché? Perché la Regione provvederà per gli anni addietro e quindi per i 5 anni precedenti ad emettere una nota credito soltanto sulla differenza che riguarda l'accertato e quello che invece loro avevano fatturato. Quindi resterà salvo il diritto del, da parte della Regione di chiedere la restituzione di eventuali somme che il Comune riuscirà ancora ad incassare su quelle annualità, ma non potrà chiedere nulla di quello che noi non riusciremo ad incassare.

Quindi dicevo, risultato importante e che sicuramente darà un ulteriore sfogo soprattutto al bilancio complessivo perché queste note credito naturalmente comporteranno anche un aumento di quello che è l'avanzo di amministrazione in quanto ci sarà una diminuzione dei residui passivi dell'ente.

Dopo di che sono state fatte tante attività soprattutto nelle politiche sociali, nella pubblica istruzione, azioni messe in campo sia nell'ordinario che nello straordinario ecco per fomentare il Comune di questa forte attività culturale che c'è stata e soprattutto nella gestione delle problematiche quotidiane.

Io in questo mi sento di ringraziare veramente tutti quanti gli uffici, i dirigenti e soprattutto gli assessori ed i consiglieri che si sono occupati veramente con amore delle varie tematiche. Mi vorrei riallacciare brevissimamente a quanto si diceva prima perché anche quello è frutto di una gestione che io penso sia assolutamente accurata, migliorata rispetto al passato e sicuramente anche migliorabile. Però noi dobbiamo porre un chiarimento anche perché questa diatriba che riguarda la Protezione Civile potrebbe anche mettere in confusione il cittadino che ci ascolta. Noi proprio al cittadino dobbiamo chiarire un aspetto.

Io stesso sono stato testimone di interventi fatti da parte della Protezione Civile la sera di Pasqua, la sera del lunedì in Albis, giornate in cui i cittadini di Parete sono in festa e questi volontari si sono armati di buona volontà per intervenire nell'arco di 15, 20 minuti dalla chiamata per risolvere

problemi di cittadini. Ecco a quei cittadini noi dobbiamo ricordare che queste persone sono volontari che stavano davanti al camino avendone il diritto come tutti gli altri e che invece si sono alzati e si sono prodigati per risolvere il problema di un concittadino. Quindi io direi va veramente un plauso a tutti quanti si adoperano per migliorare in qualunque modo la vivibilità del nostro Comune.

Presidente Principato:

ha terminato? Sì, grazie vice Sindaco. Chi chiede la parola? Il vice Sindaco ha sintetizzato, è diventato... È probabile. Ho poteri limitari però si fa quel che si può. Dunque chi chiede la parola? Va beh, però vi chiedo scusa se non ci sono interventi passiamo alle votazioni. Per... per parallelismo però cerchiamo di essere brevi, eh.

Consigliere D'Alterio:

brevissimo, no Presidente, brevissimo anche perché il, l'assessore ha messo poca carne a cuocere e quindi l'arrosto finisce subito.

Vedi... vedi caro... caro Emiliano sulla, noi ringraziamo noi, siamo i primi a ringraziare l'attività dei volontari della Protezione Civile e il nostro, va un applauso voglio dire per l'attività che fanno e per tutto quello che hanno fatto nei, negli ultimi trent'anni, non solo nell'ultimo anno oppure la sera di, della festa di Pasqua, perché appunto sono dei volontari e in quanto tali non possiamo pretendere chissà che cosa.

Ma le responsabilità sono le nostre, sono di chi amministra, sono dell'assessore competente, del delegato, dell'amministrazione che non mette in condizioni questi volontari di agire nel migliore dei modi possibili. Perché intervenire anche voglio dire nel giro di 15 minuti senza avere le strutture di protezione adeguate e tanto meno la formazione adeguata, corri il rischio di far subire dei danni a loro stessi e a chi vanno magari a soccorrere e all'operazione che fanno. Chiudo qui la parentesi ma solo perché lei l'ha... l'ha ripetuta questa questione della Protezione Civile, altrimenti per me era finito l'ordine del giorno.

Vede, ha fatto un elenco di tutte le cose che... che sono state fatte, che avete pensato di fare nel 2018. Io penso che il 2018 da parte dell'amministrazione vostra sarà ricordato per un grande, grande risultato che avete ottenuto, quello di essere riusciti a vendere l'area, ex area mercatale. Cioè voglio dire l'hai citato come un grande risultato: 600.000 euro di incasso per 6... 5.000, 6.000 metri quadrati di terreno dove avevate promesso di fare delle grandi cose, grandi opere, verde pubblico attrezzato con strutture sportive e invece l'avete venduto.

Se ritieni che questo sia un grande risultato per la vostra amministrazione, mah, non... non lo capisco ecco, non lo comprendo, non... non lo vedo. Sarà sicuramente un mio limite, come diceva prima l'assessore alla Protezione Civile, ma che non... non so.

Ma non posso essere soddisfatto che il mio ente, il mio Comune vende un bene di proprietà. Cioè voglio dire mi hanno insegnato la mia famiglia, i miei genitori mi hanno sempre insegnato che la proprietà è l'ultima cosa a vendere. Giusto quando non hai più nulla, non hai più possibilità di fare altro, ti vendi la proprietà. La proprietà è un bene su cui ci devi costruire, devi realizzare opere, devi realizzare, fare delle cose. E tra l'altro l'abbiamo detto tutti in campagna elettorale che su quell'appezzamento di terreno, su quell'appezzamento di terreno volevamo realizzare delle cose a beneficio della... della nostra comunità. E invece lo vendiamo: ma per fare che cosa? Non perché magari un privato ci deve intervenire qualcosa al servizio dei nostri concittadini. Ce lo vendiamo per far costruire altre case, come se a Parete ci fosse un fabbisogno di abitazione, che la gente non sa dove... dove dormire. Abbiamo case sfitte e in costruzione il doppio di quello che forse è necessario per il nostro, per la nostra comunità e noi ce lo, ce lo vendiamo per fare, per fare case, va bene. Questa cosa mi, sì, mi dispiace molto, mi rattrista, quindi non voglio più intervenire su questa cosa.

Un altro grande risultato, caro assessore Emiliano, i residui attivi e gli accertamenti e le riscossioni che avete fatto. Praticamente i residui attivi, se ho capito bene eh, perché devo dire la verità ho avuto modo di studiare solo qualche ora il... il bilancio consuntivo e quindi può darsi che mi sbaglio, però praticamente sono aumentati nell'ultimo, nel 2018.

Dove sta la voce precisa? Di circa un milione di euro rispetto agli anni, all'anno precedente. Praticamente i residui attivi, non trovo il, la, come dire il dato preciso e la capacità di... di riscossione di questi residui attivi è solo, è stato solo del 3 per cento. Praticamente il 97 per cento di questi residui attivi accertati nell'anno 2018 sono rimasti tali, tali residui attivi. I residui attivi per i, per i cittadini ma per tutti quanti, se ho capito bene, sono praticamente tutti quei soldi che l'ente Comune deve avere dai, da persone che non pagano l'Imu, persone che non pagano la Tari, persone che non pagano tutte le tasse del... del Comune, comunali. Praticamente il nostro ente accumula crediti, accumula crediti nei confronti dei concittadini di Parete e di altri. E la capacità di riscossione di questo ente e quindi anche del, dell'accertato e del coso, invece di aumentare diminuisce negli anni. Praticamente quindi voi potete fare tutte le operazioni che volete voi di bilancio, di cosmesi, no? Legato alla questione che magari rispetto alla, al, allo smaltimento del, delle acque reflue possiamo fare delle alchimie tali che in bilancio voglio dire è accettabile.

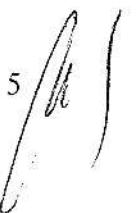
Però di fatto, di fatto il Comune, il nostro ente perde capacità di riscossione, non riesce a far pagare tutti. E quindi si accumula di fatto, aumenta questo... questo residuo attivo ma di fatto il Comune quindi c'ha meno cassa per poter svolgere i propri, i propri servizi. Grazie.

Presidente Principato:

grazie capogruppo D'Alterio. Passiamo la parola al capogruppo Rispo. Prego.

Consigliere Rispo:

5



questo non funziona Presidente.

Presidente Principato:

se si avvicina, allora può prendere l'altro. Funzionava, mi dicono che funziona.

Consigliere Rispo:

si sente?

Presidente Principato:

sì, si sente.

Consigliere Rispo:

grazie Presidente. Allora innanzitutto volevo chiedere al vice Sindaco Pagano con la delega alle finanze, come mai si arriva sempre all'ultimo o penultimo giorno in deroga, chi sono i responsabili puntuali di questo ritardo, sembra un ossimoro, perché sostanzialmente non si rispettano mai le tempistiche ordinarie. Quindi siccome, per carità, si fanno i complimenti diciamo agli assessori e ai consiglieri e anche agli uffici che meritano spesso perché sono veramente pochi e però tanto disponibili, poi in determinate aree soprattutto finanziarie vediamo sempre delle criticità.

Quindi siccome siamo al terzo anno di mandato dove in occasione comunque dell'approvazione del bilancio si evince sempre la medesima criticità, cioè quella di un ritardo atavico e quindi poi di arrivare in Consiglio comunale all'ultimo giorno utile o al penultimo giorno utile, possiamo capire e sapere chi sono i responsabili di questo ritardo? Eventualmente diciamo nel momento in cui vengono chieste delle indennità poi spero che non vengano concesse. Questa è la, è la prima domanda e il primo quesito.

Per quanto riguarda la Protezione Civile io voglio dire soltanto una cosa. Nel passato l'ex consigliera, oggi assessore, sa che comunque da parte mia ci sono state delle contestazioni forti ma non nei confronti dei volontari che sono delle persone da ammirare. Io conosco il responsabile della Protezione Civile, conosco dei volontari e personalmente li ho ringraziati in più occasioni perché questo è doveroso.

Ho contestato però delle modalità di erogazione di tributi, ringraziamenti, gratificazioni diciamo a questi volontari.

Mi permetto di dirlo perché la consigliera prima ha fatto riferimento anche a questo e mi fa piacere che poi dopo le contestazioni comunque dell'opposizione queste sono state sospese. Quindi comunque qualcosa che non andava non dico diciamo tanto nel, nell'attività del volontario che sicuramente è delicata, ci possono essere delle mancanze, i mezzi costano, anche avere, accedere a dei corsi non è semplice. Però io vedo che comunque c'è un attivismo da questo punto di vista che va apprezzato. Poi quest'altra tipologia di criticità può essere superata perché comunque c'è anche

un responsabile molto competente anche se quello precedente, devo dire la verità, non era da meno. Però queste sono scelte politiche che insomma, possono non trovarmi d'accordo però attualmente il responsabile che è stato scelto comunque merita assolutamente stima.

Per quanto riguarda l'ex area mercatale e i proventi che sono stati acquisiti, allora ben venga che le casse comunali possono avere comunque delle risorse perché oggi diciamo non è semplice poi andare oltre finanziamenti comunali e quindi se non arrivano dalla Regione, se non arrivano a livello nazionale poi un Comune si può trovare in difficoltà. Avere un fondo cassa è sicuramente importante, però le modalità con cui si fa questo fondo cassa che vanno discusse, perché i beni di proprietà del Comune non sono molti, questo prima di tutto. Quindi prima di svendere un bene comunale, dove poi veniva svolta un'attività settimanale, anche lì sicuramente c'erano delle criticità però era un luogo chiuso che non dava problemi di traffico, non dava problemi alla circolazione, anche se magari i commercianti anche lì non avevano un ordine ben preciso anche nello smaltimento dei rifiuti però comunque era circoscritto a quell'area. Il problema è: nel momento in cui un'amministrazione decide di vendere un'area comunale dove si svolgeva il mercato rionale settimanale, deve anche pensare a una ricollocazione adatta di quel mercato settimanale e fare in modo che venga svolto secondo dei criteri che siano adeguati. Adeguati a livello sanitario, adeguati in termini di viabilità. Allora determinate cose poi non ci vuole molto per risolverle però io ho visto un'approssimazione non indifferente.

Perché voi avete deciso di svendere un bene comunale, di riportarlo in un'altra area che però è al centro della viabilità cittadina, crea anche dei problemi di viabilità. Non avete garantito agli esercenti neanche un minimo di servizio, neanche un, una busta per l'immondizia, neanche un cassonetto per l'indifferenziata. Quindi non avete avuto un'organizzazione lineare. Dovevate vendere quell'area, avevate fretta, forse troppa fretta, evidentemente interessi a svendere quell'area, per poi favorire delle privatizzazioni, delle lottizzazioni, delle costruzioni che alla fine non hanno un'esigenza reale perché su questo sono d'accordo con il collega, col capogruppo D'Alterio, effettivamente ma non solo il territorio di Parete, tutto il territorio vive un consumo del suolo che poi è ingiustificato perché comunque le aree restano vuote, le case sono sfitte. Quindi perché voi avete insistito così tanto?

Avete fatto cassa, va bene. Ma come volete poi spendere questi soldi? Nella riqualificazione per esempio di una piazza, ben venga, per l'amor di Dio parliamo di piazza Leopardi che è oggetto anche di modifica del piano delle opere pubbliche. Lì ci so... è un luogo importante, ci sono i Carabinieri, fa l'attività anche la squadra sportiva di basket che comunque merita, c'è un chiosco privato, proprietà va beh della famiglia dell'assessore allo sport. Insistono una serie di attività, sicuramente meritano. Ma voi volete spostare questi soldi dell'area mercatale per riqualificare. Possiamo sapere a cosa servono 152.000 euro per una piazza? Pagano, cioè allora nel momento in cui si fanno le relazioni specificate, perché oggi questo piano di riqualificazione di una piazza, per l'amor di Dio, però i numeri fate le specifiche perché sono delle somme importanti che voi volete

investire. E sul manto stradale, Sindaco sto parlando, per favore puoi dopo interagire? Vorrei l'attenzione del... del vice Sindaco.

Presidente Principato:

no consigliere Rispo, però chiedo scusa, non andiamo fuori l'ordine del giorno perché qua stiamo...

Consigliere Rispo:

è questo l'ordine del giorno.

Presidente Principato:

sì, ma stiamo discutendo del bilancio e non...

Consigliere Rispo:

no, anche nel bilancio, nella relazione. Allora Sindaco, io leggo nella relazione del vice Sindaco, che lui ha anche esposto, c'è esattamente quello di cui sto parlando. Quindi non è assolutamente... Cioè è anche nel seguente ordine del giorno...

Presidente Principato:

la questione era mercatale, forse non era...

Consigliere Rispo:

... forse Presidente, lei non ha letto. Io sì, per questo mi permetto.

Presidente Principato:

però possiamo attenerci strettamente alla questione del bilancio?

Consigliere Rispo:

ma io mi sto attenendo esattamente alla relazione che ha letto il vice Sindaco, quindi non saprei.

Presidente Principato:

va beh, procediamo.

Consigliere Rispo:

cosa sta cercando di dirmi non l'ho compreso.

Presidente Principato:

procediamo, procediamo.

Consigliere Rispo:

finisco; sul manto stradale, anche qui si parla di criterio, di metodologia. Voi scegliete delle strade e le fate a metà. Il resto del, della cittadinanza è lasciata praticamente isolata, ci sono delle strade che sono veramente impercorribili. Oppure voi rifate, andate a rifare per esempio le, delle strisce bianche in alcune zone oppure gli stop, però poi dopo non avete rifatto il manto stradale e quindi dovete rifare tutto da capo.

Cioè io vedo un'approssimazione e questi sono soldi pubblici. Ora che siano comunali, regionali, nazionali, fondi europei però sono sempre fondi pubblici. Voi non fate le cose con criterio e rischiate veramente di sperperare questi fondi.

Presidente Principato:

ha concluso? Allora facciamo rispondere il vice Sindaco. Prego.

Assessore Pagano:

allora con ordine. Rispetto, primo tema affrontato dalle opposizioni per controdedurre a quanto dicevamo, Protezione Civile. Dice è vero, sto rispondendo ai vostri interventi. Si è parlato di questo o no nel, nell'intervento?

Presidente Principato:

no, ma è stato affrontato dal capogruppo D'Alterio quando...

Assessore Pagano:

cioè è strano che il capogruppo D'Alterio risponda al mio intervento parlando della Protezione Civile e io non posso controdurre a quello che lui dice.

Sto rispondendo, sto rispondendo ai rilievi delle opposizioni. Se il capogruppo D'Alterio durante il suo intervento che mi ha preceduto non ha parlato della Protezione Civile vuol dire che mi sono sbagliato, Presidente.

Presidente Principato:

no, ha parlato, prego. No, ha parlato, ho sentito io. Prego.

Assessore Pagano:

voleva sapere in che modo... Posso parlare, D'Alterio? Un po' di rispetto pure.

Presidente Principato:

facciamo rispondere per cortesia.

Assessore Pagano:

io non ho interrotto nessuno quando avete parlato e non è mia abitudine interrompere nessuno. Un brevissimo accenno. Che cosa fa l'amministrazione? Perché abbiamo parlato della volontarietà di questi ragazzi. Siamo tutti d'accordo che sono bravissimi, buoni e cari. Ma che fa l'amministrazione per fornire la Protezione Civile di strutture?

Allora io dico: tutto quello che si fa è relativo al punto di partenza.

Perché se un'amministrazione si ritrova che la Protezione Civile non ha neanche le assicurazioni sui mezzi, io dico che aver dotato quei mezzi di una capacità di poter uscire dal cantinato del Comune è già un'attività importante da parte dell'amministrazione. Perché bisogna partire dalla base. Perché il capogruppo D'Alterio, mi pare che era capogruppo della maggioranza che ci ha preceduto e queste cose le dovrebbe sapere, che non avevano messo in condizione neanche di poter uscire con i mezzi perché non li fornivano neanche delle assicurazioni sui mezzi.

Vogliamo parlare dell'area mercatale? Se ne sta parlando e riparlando di...

Innanzitutto vorrei fare un appunto rispetto ai residui attivi, perché quella poi la questione è concatenata. Vedi capogruppo D'Alterio, con tanti anni di esperienza in Consiglio comunale dovresti sapere che i residui attivi non sono collegati agli incassi, perché i residui attivi sono tutti di tutti i residui che possono essere anche già incassati. E se questo Comune, forse ti sarà sfuggito, ha dei residui aumentati di un milione di euro è perché forse non avrai notato che questo ente ha accantonato risorse per un milione di euro in più, che sono al contrario di quello che tu dicevi, proprio il frutto degli incassi. Quindi stiamo attenti a quello che diciamo perché altrimenti si corrono dei rischi. Si corrono dei rischi di gettare confusione e spero che non sia voluto ma sia frutto soltanto di una incompetenza rispetto alla materia specifica, perché altrimenti sarebbe molto più grave.

L'aumento dei residui attivi è frutto di accantonamenti, come ho spiegato prima, su degli incassi effettuati e non risulta nella maniera più assoluta che la capacità di incasso di questo ente sia diminuita rispetto al passato. Anzi è esattamente il contrario.

Area mercatale: quando se ne è parlato, adesso viene posta in campo sia dal Pd, sia dal Movimento Cinque Stelle. Abbiamo fatto un'operazione finanziaria che io credo importante. Potrà essere discutibile, ne abbiamo discusso tanto.

Questa operazione consiste innanzitutto nel poter portare un risultato.

C'era un'area mercatale che non funzionava, l'abbiamo detto tante volte.

Oggi i commercianti, e ripeto, le aree mercatali rionali e settimanali si sono sempre fatte all'interno dei centri. Non è un errore farlo per le strade, è la tradizione culturale che le porta a farle per le strade. E il riscontro di questo sta nel fatto che i fatturati, da quello che ci dicono i commercianti che prima ci hanno indotto a spostare il mercato da lì perché non funzionava, oggi sono raddoppiati.

E questo non lo diciamo perché vogliamo favorire i commercianti, che neanche ci dispiace, perché sono operatori commerciali del territorio e che vanno aiutati e sostenuti. Ma questo è indice di un gradimento da parte dei fruitori di quel servizio. Vuol dire che c'è il doppio della popolazione che oggi fruisce di quel servizio e che quindi ha avuto il plauso rispetto ad una scelta operata da questa amministrazione.

Rispetto poi alla questione finanziaria oggi noi ci vantiamo di questa operazione perché noi siamo adesso in condizioni di poter acquistare perché i 600.000 euro incassati non sono quello che abbiamo accertato. E ripeto, ci sono ancora somme da incassare e ci sono ancora 3 lotti da vendere, che sono stati parcellizzati perché si mettessero in condizioni delle famiglie paretane che possono acquistare un piccolo appezzamento di terreno per fare in economia delle case ai propri figli. Questa è l'operazione che si è fatta. Nessuna operazione di grande speculazione edilizia. E onestamente dà un enorme fastidio quando si sente dire da parte di consiglieri all'interno di quest'aula di interessi. Ma quali interessi? Interessi ad aiutare, ci sono le registrazioni, ci sono le registrazioni per tutti. Io non... non soffro ancora di allucinazioni, ecco. Nessun interesse.

L'interesse a mettere in condizione delle persone di poter fare in economia cose che in questo momento non si possono fare più, perché oggi c'è gente che riuscirà a fare una casa ai propri figli con 150.000 euro, autonoma, indipendente. Sappiamo tutti che sul mercato ce ne vogliono almeno 250.000 per acquistarla. Questa l'operazione che ha messo in condizione questa amministrazione di fare a dei semplici cittadini di Parete.

In più il Comune che cosa ci guadagna? Di poter acquistare la stessa area pagando un quarto o addirittura un quinto di quello che è stato incassato e poter utilizzare tutta la restante parte per fare operazioni importanti di restyling del territorio.

Questo è quello che abbiamo fatto. Abbiamo sbagliato? Può darsi.

Ma io penso che in linea di principio sia stata una grande operazione che deve essere attuata e io, consentitemi di dirlo, deve essere ripetuta, deve essere ripetuta nei limiti delle possibilità rispetto ad altri beni. Perché naturalmente il primo risultato che ci sarà, non mi interrompere D'Alterio per favore, il primo intervento che ci sarà su parte di quei fondi sarà quello di dotare il Comune di altri beni immobili con l'utilizzo di quei fondi. E se voi osservate con attenzione il bilancio invece di andare a guardare gli elementi che possono essere oggetto di polemica, vedrete che una parte di quei fondi, esattamente nella percentuale che io vi ho detto, sono vincolati all'acquisto di beni e quindi il risultato sarà avere un bene di uguale valore a quello più 600.000 euro a disposizione dell'ente. Questo è quello che noi abbiamo fatto. Quello che normalmente fanno grandi privati illuminati, noi l'abbiamo fatto fare attraverso il Comune a tutti i cittadini di Parete.

Operazione, per quanto riguarda i responsabili del ritardo rispetto a certe questioni io non mi sento nella maniera più assoluta di additare alcun responsabile sui ritardi di questo.

Noi, l'abbiamo detto anche in precedenti occasioni, abbiamo approvato il bilancio, abbiamo approvato adesso credo le... le, i verbali delle sedute del precedente Consiglio che facevano parte

proprio dell'approvazione del bilancio. Guardate, io lo dissi anche in sede di approvazione del bilancio, noi 3 settimane prima dell'approvazione del bilancio non avevamo ancora i dati dei trasferimenti da parte del Ministero dell'Interno.

A chi la vogliamo dare la responsabilità? Quanto tempo vogliamo dare, quanto tempo vogliamo dare ad una struttura per fare il bilancio di un ente? E stiamo parlando di un bilancio che soltanto nella parte ordinaria è di circa 7 milioni e mezzo, 8 milioni di euro. Quanto tempo gli vogliamo concedere? Non è una cosa che si fa in un giorno, in due giorni o in tre giorni.

Subito dopo quello, si sono adoperati nell'immediato per approvare il rendiconto consuntivo e noi sappiamo bene di quali sono i tempi previsti dal regolamento. Se noi andiamo a verificare quando è stato approvato in Giunta io posso dire che loro c'hanno lavorato poco più di una settimana per fare questo rendiconto. A chi posso dare le responsabilità di questo? Io non mi sento di dare responsabilità a nessuno, anzi di ringraziarli per il lavoro che svolgono.

Presidente Principato:

ha terminato? Grazie vice Sindaco. D'Alterio si è prenotato? Sì, prego, prego.

Consigliere D'Alterio:

mi dispiace che dovremmo parlare del bilancio consuntivo e purtroppo ci dobbiamo attardare su altri, su altri argomenti come la Protezione Civile oppure come altro. Cioè voglio dire mi dispiace tantissimo, anche perché i ragazzi della Protezione Civile, ripeto, io li complimento. E se tu ne parli io ti devo rispondere caro... caro vice Sindaco, caro vice Sindaco. Se tu ne parli io ti rispondo.

Presidente Principato:

però atteniamoci all'ordine del giorno e siamo seri, perché stiamo comunque in un Consiglio comunale.

Consigliere D'Alterio:

cioè dopo 3 anni di amministrazione mi viene a citare il vice Sindaco che forse, non ho capito, perché se non avevano l'assicurazione le macchine non potevano uscire, che 3 anni fa, 4 anni fa, probabilmente qualche automezzo della Protezione Civile stava senza assicurazione, senza Protezione Civile, senza protezione, senza assicurazione. Ancora più, è gravissimo. E intanto voi state da 3 anni che dovevate fare una rivoluzione e adesso stanno ancora senza protezioni individuali, senza corso di formazione e non possono intervenire. Questo è il risultato, grazie. Mi complimento con la vostra celerità e con la vostra attività. Cioè 3 anni, 3 anni per dirci adesso, dopo 3 anni, dopo un'interrogazione molto semplice, un'interrogazione molto semplice, ci vengono a dire che "però pure voi stavate senza assicurazione dei mezzi". Dopo 3 anni senza corsi di formazione, senza Dpi e senza la possibilità di intervenire.

Presidente Principato:

D'Alterio, chiedo scusa, la invito...

Consigliere D'Alterio:

chiusa parentesi. Io l'avevo detto già prima Presidente, chiusa parentesi. Non ne parlo più della Protezione Civile, vi ringrazio solamente. Tra l'altro l'amico Giuliano voglio dire, il Presidente voglio dire è un amico, figuriamoci un pochetto! Fa, sta facendo un ottimo lavoro, quindi... Ma il problema non è loro, il problema è vostro. È chiaro questo, no? Penso che sia chiaro, non solo per loro ma anche per i cittadini di Parete. Per il semplice fatto, caro Sindaco, caro Emiliano, che questa operazione di vendita dell'ex area mercatale è un'operazione sbagliata, assurda, incomprensibile, non ha proprio nessun senso da nessun punto di vista né sociale, né economico, né finanziario, nessun... nessun punto di vista si può giustificare un'operazione del genere. E mi dispiace che adesso mi vengono a dire che siccome l'area mercatale là non funzionava gli operatori non erano, non funzionavano bene, adesso li abbiamo portati da un'altra parte, da 30 sono diventati 60. Ne possono diventare pure 100 ma non ha senso che io mi vado a vendere l'ex area mercatale perché non ci vogliono i 600.000 euro per fare il mercato da un'altra parte. Non abbiamo speso quasi niente, no? Per trasferire il mercato da un'altra parte. Che c'entra? Non c'entra niente trasferire. Non funziona. Lo trasferisco dove l'abbiamo trasferito, visto che questa è una vostra scelta ma quell'ex area mercatale non me la vendo e ci vado a fare quello che avevo promesso in campagna elettorale, ossia una struttura sportiva con tanto verde, dove i cittadini di Parete potevano fare qualsiasi attività sportiva, correre in mezzo al verde. E non è che mi vado a comprare adesso un moggio di terreno, due moggi di terreno in mezzo alla campagna, non serve. L'area standard, l'area a verde serve nell'area, nell'area urbana, lì serve.

Quindi perché? Perché lo dobbiamo fare? Non voglio dire che ci sono interessi, non li vedo, non lo so se ci sono interessi. Spero di no. Ma comunque è un'operazione sbagliata da tutti i punti di vista. Scusatemi se ho alzato la voce ma questa cosa è proprio assurda, guardate.

Presidente Principato:

ha terminato? Sì, vuole intervenire qualcun altro? Il Sindaco; nessuno ha chiesto la parola e quindi se il Sindaco vuole intervenire.

Sindaco Pellegrino:

allora il rendiconto sicuramente è un momento dove si fa un'analisi delle cose fatte.

Noi oggi abbiamo la fortuna di avere un bilancio che ci fa stare tutti un po' più sereni.

Le strade fatte finora sono tutte fatte dal bilancio comunale.

Grazie agli incassi dei, degli oneri di urbanizzazione le strade fatte finora, in riferimento alle strade fatte finora non abbiamo avuto alcun finanziamento né nazionale, né regionale. È solo che oggi finalmente si è innescato un virtuosismo, anche a livello di bilancio, che ci consente di spendere interamente gli oneri di urbanizzazione per quello che doveva essere, cioè urbanizzare, migliorare, le strade.

In passato gli oneri di urbanizzazione servivano a tappare i buchi del... del bilancio.

Oggi ci lamentiamo e sono il primo che si lamenta perché per fare le strade, tutte le strade come si deve è evidente che ci volevano milioni di euro in bilancio che non, che non c'erano. E allora è evidente che in questa prima fase noi abbiamo cercato con gli oneri di urbanizzazione di far fronte alle emergenze. Alcune strade sono state fatte per intere, altre sono state fatte in alcuni tratti ma non per scelta o per superficialità dell'amministrazione. Perché un'amministrazione deve far conto anche con le risorse che ha in bilancio che, come si diceva, non sono infinite. Però dico in rapporto al fatto che magari era da tanti anni che non si riuscivano a fare strade, almeno questa amministrazione sta tentando di farlo. Abbiamo programmato altri interventi per 65.000 euro. Questi sì, le prossime strade che saranno fatte sono i finanziamenti che il Ministero dell'Interno ha stanziato per i Comuni per gli interventi di manutenzione e lì avevamo la possibilità per molte strade che stanno in pessimo stato di manutenzione di farle interamente.

Già abbiamo programmato ulteriori 100.000 euro perché questa amministrazione ha programmato per il, per l'attuale bilancio 2019, 350.000 euro di incassi per gli oneri di urbanizzazione. Già ne abbiamo incassati nei primi 4 mesi 280.000, perché fortunatamente oggi c'è un'amministrazione che fa pagare tutto il dovuto ai costruttori.

I costruttori vivono un momento fortunato perché c'è un'attenzione positiva sulla comunità pareтана che è vista da chi vuole venire a risiedere a Parete come una, come una cittadina viva, socialmente attiva, culturalmente attiva, come una città in movimento e quindi non è vero che ci sono abitazioni sfitte o case invendute. Anzi è vero il contrario.

Oggi c'è un'attenzione, sono aumentati i prezzi, c'è un'attenzione, le case vengono vendute, il Comune incassa tutto quello che doveva, deve incassare e non si rilasciano più permessi a costruire su fidejussioni diciamo così non... "pezzottate", come devo...? Perché in passato abbiamo visto che non siamo riusciti ad incassare oneri di urbanizzazione per anni precedenti perché si andava avanti a botte di fidejussioni e non tutti pagavano. Oggi finalmente e fortunatamente abbiamo risorse in bilancio. Abbiamo soldi in cassa, soldi veri in cassa che ci consentono un po' di pianificare e portare avanti, insieme ai tantissimi finanziamenti che questa amministrazione ha portato come... come risultato alla cittadinanza.

Presidente Principato:

chiedo scusa Sindaco, dobbiamo dare atto che il consigliere Luigia Martino va via, abbandona la seduta alle ore 19,24. Prego Sindaco, prego.

Sindaco Pellegrino:

tornando sulle strade volevo anticipare al Consiglio comunale che proprio venerdì il sottoscritto ha mandato comunicazione ufficiale alla Regione Campania per cambiare un progetto. Voi sapete che abbiamo avuto 1.350.000 euro per finanziamento di strade.

Però la Regione nella sua graduatoria aveva scelto come prima classificata una strada periferica quale infrastruttura alla zona D2, alla zona artigianale.

Noi abbiamo comunicato alla Regione che quella strada non è una priorità dell'amministrazione e quindi a parità di importo, nonostante avessimo richiesto un finanziamento di 3.500.000 euro per rifare completamente marciapiedi, strade, arredi urbani, pubblica illuminazione e la strada di via Marconi e via Vittorio Emanuele, abbiamo riproposto un progetto, un primo stralcio funzionale di 1.346.000 euro e quindi rifaremo tutto il Corso a partire dal confine con Trentola Ducenta, sarà rifatto anche il quadrivio con un nuovo impianto semaforico e anche una piccola rotonda sormontabile. Sarà fatto tutto il Corso con dissuasori fino ai confini di Giugliano per 1.346.000 euro e questo grazie a un finanziamento, a un finanziamento regionale.

Il riferimento all'area mercatale è un tema su cui ci ritorniamo spesso. Cioè io ho scritto un post in campagna elettorale e inserii nel mio, nel nostro programma elettorale che lì volevamo fare un centro sportivo, un'area di circa 5.000 metri quadrati, in considerazione del fatto che il mercato non funzionava.

Al di là delle questioni sicurezza, perché vi posso garantire che per l'area mercatale quello era il posto più insicuro per Parete. Perché era chiuso su 3 lati e mezzo, completamente chiuso. In caso di evacuazione su quella stradina i fruitori e i titolari delle attività non avevano dove scappare. Però è una questione che non si è mai posta. Diciamo che oggi c'è un'attenzione sulla questione mercatale perché abbiamo spostato il mercato e quindi si è riaccesa l'attenzione. Però dal punto di vista della sicurezza le vie di fuga che abbiamo qui e i servizi che abbiamo qui sono sicuramente migliori rispetto a quelli che stavano lì e quindi c'è un primo problema in termini di vie di fuga e di sicurezza.

Ma inoltre c'è un problema di carattere commerciale.

Cioè ma nessuno si è accorto in tutti questi anni che il mercato stava morendo a Parete?

Cioè nessuno ha parlato con gli operatori? Cioè prima di autocelebrarsi in Consiglio comunale, in piazza cioè parlare con gli operatori. Erano rimasti pochi operatori che ormai andavano al mercato e non c'era un interesse dei cittadini, non era servito. E oggi invito i consiglieri comunali di opposizione assieme, a organizzare un incontro con gli operatori commerciali del mercato e chiediamo a loro se il mercato va meglio o va peggio, se vendono di più o di meno. Quello che

hanno dichiarato al sottoscritto è che hanno raddoppiato il fatturato. Visto che il nostro sistema economico è un sistema economico competitivo, noi siamo in competizione con Trentola, con Lusciano. Gli operatori che lavorano a Parete, cioè siamo in competizione con altre cittadine. Permettete che qualche volta queste competizioni le vinciamo? Perché da tanti anni le stavamo perdendo queste competizioni, soprattutto sul piano economico, sul piano produttivo. Oggi sono gli altri che stanno in difficoltà. Molti fruitori degli altri mercati preferiscono Parete: c'ha la Villa comunale, c'è un bar, un altro bar, c'è la possibilità, c'è un supermercato. Chi viene al mercato è come un centro commerciale, ha la possibilità di passare qualche ora e fare pure, c'è la farmacia comunale, e fare pure altre cose. Un attimo e ritorno sul... E allora nel momento in cui abbiamo, c'era una legge finanziaria che consentiva ai Comuni per valorizzare anche il patrimonio e le finanze delle casse. Perché poi le cose, i restyling, le strade, i servizi ai cittadini si fanno con i soldi. Se non ci sono soldi in cassa noi possiamo fare tutti i ragionamenti che vogliamo.

Abbiamo preso un'area che sul mercato essendo un'area non edificabile, un'area che valeva 20 - 30 euro al metro quadrato, come Comune abbiamo fatto una trasformazione urbanistica e l'abbiamo resa edificabile. Noi incasseremo a regime lì, 900.000 euro. E posso garantire che non c'è nessun interesse di questa amministrazione o di qualche consigliere perché abbiamo fatto un bando e addirittura 3 lotti sono rimasti invenduti. Sugli altri lotti c'è stata un'offerta in aumento. Noi probabilmente, cioè al di là che oggi se stiamo ragionando e trattando con le suore della Riparazione è perché abbiamo un qualcosa in cassa, altrimenti non potevamo avviare alcuna trattativa. E se noi riusciamo paradossalmente a chiudere la trattativa con le suore della Riparazione di un'area di pari dimensioni ma con un immobile sopra di più di 1.000 metri quadrati al centro del paese e ad un importo inferiore a quello della vendita dell'area mercatale, noi abbiamo svenduto o abbiamo valorizzato il patrimonio del Comune? Io penso che probabilmente l'abbiamo valorizzato il patrimonio del Comune. Se noi riusciamo con un quinto di quella cifra ad acquisire gli ex campetti di Don Peppino, che sono un'area anche più grande, centrale e strategica. Se riusciamo per 200.000 euro a comprare quell'area e intanto abbiamo incassato 900.000 euro da un'area non appetibile, noi abbiamo migliorato il patrimonio del Comune o l'abbiamo peggiorato?

E allora è evidente che non è vero che una buona famiglia non vende. La buona famiglia deve sapere quali sono gli asset su cui puntare, gli asset da vendere e gli asset invece su cui investire e modificare il proprio patrimonio.

Noi crediamo non al, alle operazioni nostalgiche. Noi crediamo in una città in movimento, in una città viva, in una città innovativa, che è capace anche di modificarsi negli anni. E allora lì purtroppo non era un'area strategica per il Comune, perché non ben infrastrutturata, una stradina piccola, chiusa su 3 lati. Anche un centro sportivo che prevedeva una fruizione di un pubblico non poteva essere un centro sportivo a norma.

Noi di fronte alle prime difficoltà quando volevamo progettare e Pietro Feliciello me ne darà ragione, le vie di fuga per un impianto sportivo non poteva essere realizzato. E allora perché un, una

struttura sportiva ha bisogno di una serie di normative e di vie di fuga, altrimenti non ti danno il certificato di prevenzione antincendio.

Rispetto a queste problematiche io sono uno che cambia idea. Se ho la possibilità, cioè non posso più realizzare un centro sportivo a causa di questi problemi, ho la possibilità di valorizzare e di fare operazioni che portano a un arricchimento per l'ente e non per i privati, lo dico "l'abbiamo messo nel programma elettorale", abbiamo trovato a mio avviso una soluzione migliore che ha consentito al Comune di poter fare un centro sportivo altrove, di avere maggiori risorse. E il restyling delle piazze che abbiamo programmato c'era una somma iniziale per piazza Leopardi di 150.000 euro che è stata ridotta a 100.000 euro.

Le piazze che saranno ristrutturare saranno 4, di cui 190.000 euro incideranno sulle casse comunali, altri 300.000 euro e rotti invece sono risorse del, di Campania Ambiente che dovevano essere utilizzati per altro, per bonificare le stradine, il territorio.

Noi invece stiamo facendo applicare all'azienda di gestione rifiuti il capitolato alla lettera, quindi non c'è più bisogno, abbiamo avuto, non c'è più bisogno di quel servizio, abbiamo avuto un'economia, abbiamo trasformato quelle risorse per fare un restyling alle piazze. Perché possiamo avere tutti gli immobili che vogliamo ma una buona famiglia se ha degli immobili che non riesce a mantenere, noi cioè non... non gestisce al meglio il proprio patrimonio. Se invece con quell'operazione riusciamo ad arricchire ulteriormente il patrimonio e fare anche interventi di valorizzazione, di abbellimento e di restyling di piazze e quindi restituiamo al pubblico luoghi di aggregazione, io penso che abbiamo fatto un bene alla città e ne dobbiamo essere tutti quanti orgogliosi. Grazie.

Presidente Principato:

grazie Sindaco. Dunque poniamo in votazione la proposta di delibera che è la seguente

"l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 in tutti i suoi contenuti unitamente ai suoi allegati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, dai quali emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato complessivo della stessa", egue un quadro economico.

Per la votazione chi è, chi è favorevole alzi la mano. Allora tutta la maggioranza.

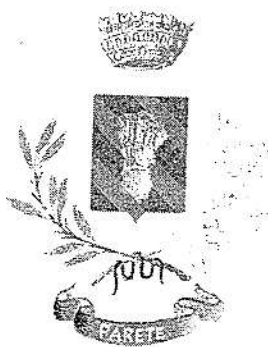
Chi è contrario? D'Alterio, Rispo.

Non ci sono astenuti.

Vi chiedo la cortesia della seconda votazione dell'immediata eseguibilità della delibera.

Chi è favorevole? Segretario, tutta la maggioranza.

Chi è contrario? D'Alterio, Rispo.



COMUNE DI PARETE
(PROVINCIA DI CASERTA)

Via Amendola, s.n. – 81030 Parete (CE) tel. 081.501.5300 – fax
081.501.5340

PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49 E 147/BIS DEL D. LGS 18.8.2000, N° 267

Oggetto Approvazione rendiconto esercizio finanziario 2018

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta di delibera in oggetto si esprime parere di regolarità tecnica:

- ☒ **Parere favorevole**
- ☐ **Parere sfavorevole**
- ☐ **Parere irrilevante**

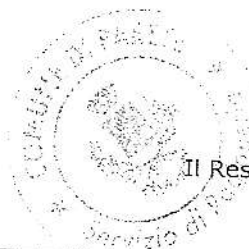


Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dr. Biagio Romano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in merito alla proposta di delibera in oggetto si esprime parere di regolarità contabile:

- ☒ **Parere favorevole**
- ☐ **Parere sfavorevole**
- ☐ **Parere irrilevante**



Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dr. Biagio Romano

IL PRESIDENTE
f.to Avv. Antonio Principato

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Felice Napolitano

Copia conforme all'originale per uso amm.vo

Parete 11 LUG 2019

Il Responsabile dell'A.A.
(Giancarlo Grassia)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Albo pretorio n.

Certificasi dal sottoscritto responsabile Ufficio di Segreteria che, giusta relazione del messo comunale, copia della presente deliberazione è stata:

- pubblicata all'albo pretorio on line il giorno 11 LUG 2019 e vi rimarrà come per legge.

Il Responsabile dell'A.A.
(Giancarlo Grassia)

F.to

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, sulla scorta degli atti di ufficio, certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____.

- () perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- (-) perché decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione;

Parete li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Felice Napolitano